

COMUNE DI GIOVINAZZO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA CON I VINCOLI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 40 BIS - COMMA 1 - DEL D.LGS. 30/03/2001 N. 165.

Con nota prot. n. 316 del 04/01/2010 indirizzata al Presidente dello scrivente Collegio dei Revisori dei Conti, il Dirigente del 2° settore del Comune di Giovinazzo, Dr. Angelo Domenico Decandia, ha trasmesso l'ipotesi di accordo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2009, corredata da specifica relazione illustrativa tecnico-finanziaria e dal prospetto relativo alla quantificazione delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, allo scopo di consentire il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli di bilancio.

In proposito si osserva che, prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (cd. Decreto Brunetta), il controllo in oggetto era sancito dall'art. 48 - comma 6 - del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165. A seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 150/2009, il richiamato art. 48 - comma 6 - è stato abrogato ad opera dell'art. 60 - comma 1 - lett. c) - del D.Lgs. n. 150/2009. Tuttavia una norma dall'analogo contenuto è, oggi, prevista dall'art. 40 bis - comma 1 - del menzionato D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito dall'art. 55 - comma 1 - del citato D.Lgs. n. 150/2009. Sicchè, a mente del menzionato art. 40 bis - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001, *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti"*.

Dalla lettura della citata relazione illustrativa tecnico-finanziaria e dall'esame del prospetto allegati alla richiamata nota prot. n. 316, lo scrivente Collegio rileva che il totale delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa ammonta ad € 437.415,00 di cui:

€ 342.451,00 quali **risorse stabili** ai sensi dell'art. 31, comma 2 del CCNL del 22.01.2004;

€ 94.964,00 quali **risorse variabili** ai sensi dell'art. 31, comma 3 del CCNL del 22.01.2004;

Con riferimento alle **risorse stabili** questo collegio ha verificato che l'importo di € 342.451,00 rinviene dall'applicazione delle seguenti norme contrattuali:

- dall'art. 15, comma 1, lettera a) del CCNL del 01.04.1999 per	€ 172.971,00;
- dall'art. 15, comma 1, lettera b) del CCNL del 01.04.1999 per	€ 30.512,00;
- dall'art. 15, comma 1, lettera g) del CCNL del 01.04.1999 per	€ 24.201,00;
- dall'art. 15, comma 1, lettera j) del CCNL del 01.04.1999 per	€ 14.880,00;
- dall'art. 14, comma 4, del CCNL del 01.04.1999 per	€ 1.945,00;
- dall'art. 4, comma 1, del CCNL del 05.10.2001 per	€ 29.566,00;
- dall'art. 4, comma 2, del CCNL del 05.10.2001 per	€ 24.591,00;
- dall'art. 32, comma 1, del CCNL del 22.01.2004 per	€ 15.409,00;
- dall'art. 32, commi 2 e 3, del CCNL del 22.01.2004 per	€ 12.426,00;
- dall'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.01.2004 per	€ 4.750,00;
- dall'art. 4, comma 1, del CCNL del 09.05.2006 per	€ 11.200,00

Con riferimento alle **risorse variabili** questo collegio ha verificato che l'importo di € 94.964,00 rinviene dall'applicazione di quanto previsto:

- dall'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL del 01.04.1999 per	€	21.403,00;
- dall'art. 15, comma 2 del CCNL del 01.04.1999 per	€	34.339,00;
- dall'art. 15, comma 5 del CCNL del 01.04.1999 per	€	36.000,00;
- dall'art. 4, c. 3, CCNL 16.07.1996 e art. 32, c. 9, CCNL 22.01.2004	€	1.485,00;
- dall'art. 17, comma 5 del CCNL del 01.04.1999 per	€	1.670,00;
- dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 per	€	67,00.

Lo scrivente Collegio dà atto, come già precisato nella relazione illustrativa tecnico-finanziaria allegata alla citata nota prot. n. 316, che:

- non è stato integrato il fondo in argomento con gli incrementi di cui all'art. 8 del CCNL 11.04.2008 ed all'art. 4 del CCNL 31.07.2009, non ricorrendone i presupposti, in quanto nell'anno 2007 non è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- all'esito di una verifica straordinaria eseguita su tutte le voci costituenti i fondi destinati alla contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008, è emersa la necessità di operare dei recuperi sui medesimi fondi. In merito l'Ente ha convenuto con le organizzazioni sindacali di procedere con corrispondenti detrazioni rispettivamente dai fondi per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, nelle misure e con la tempistica riportata nel prospetto "Allegato 3" alla citata nota prot. n. 316.

Lo scrivente Collegio dà atto, altresì, che:

- l'integrazione delle risorse variabili con la somma di € 34.339,00 a mente dell'art. 15, comma 2 del CCNL del 01.04.1999, deve essere resa possibile a seguito del preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione (o del servizio di controllo interno), dell'effettiva disponibilità di bilancio;
- le risorse di cui all'art. 32, comma 9, del CCNL 22.01.2004 (già previste dall'art. 4, comma 3, del CCNL 16.07.1996), pari ad € 1.485,00 si ritiene debbano essere comprese tra le risorse stabili;
- dall'esame del prospetto di quantificazione delle risorse destinate – tramite la contrattazione decentrata integrativa – all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2009 e dall'esame del bilancio di previsione per lo stesso anno, si rileva che vi è la necessaria provvista per finanziare il fondo in questione, così come prospettato allo scrivente Collegio;
- l'ammontare complessivo del fondo in argomento appare in diminuzione rispetto al corrispondente ammontare dell'anno precedente, con ciò concorrendo al perseguimento dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale al quale è ispirata buona parte della più recente legislazione in materia di contenimento della spesa pubblica.

Lo scrivente organo di controllo, pertanto, a mente dell'art. 40 bis – comma 1 – del D.Lgs. n. 165/2001, ritiene che i costi della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2009, così come rappresentati nell'ipotesi di accordo resa nota con la citata nota prot. n. 316 del 04/01/2010, siano compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Col presente verbale, dunque, a mente di quanto disposto dall'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. n. 165/2001, si rilascia la certificazione sulla relazione illustrativa tecnico-finanziaria a firma del dirigente del 2° settore del Comune di Giovinazzo, Dr. A. D. Decandia, allegata alla più volte richiamata nota prot. n. 316.

Con riserva di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni contenute nel novellato art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si richiama l'attenzione sugli obblighi ed adempimenti posti a carico dell'Amministrazione Comunale dal medesimo articolo.

Giovinazzo li 27/01/2010.

I REVISORI DEI CONTI

Dr. Nicola Bavaro

Dr. Nicola Maldarellà

Rag. Filomena Patruno



